



## IL DIRETTORE GENERALE

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e s.m.i;

**VISTO** il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 103 del 5 maggio 2017 ed entrato in vigore il 20 maggio 2017, con il quale è stata adottata la riorganizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, abrogando il D.P.C.M. 14 febbraio 2014, n. 121;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 147 del 15 settembre 2017, contenente "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà" ed in particolare l'art. 22, comma 1, che istituisce all'interno del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali la Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, a cui sono trasferite le funzioni della Direzione generale per l'inclusione e le politiche sociali;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 novembre 2017, registrato dalla Corte dei Conti in data 12 gennaio 2018 al n. 116, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale al dott. Raffaele Tangorra;

**VISTO** Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 6 dicembre 2017 che definisce la distribuzione degli uffici di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle direzioni generali del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

**VISTO** l'art. 8 del citato DM che individua tra i compiti della Divisione III “ Autorità di Gestione dei programmi operativi in materia di FSE e FEAD: coordinamento, partecipazione e assistenza tecnica” della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, la funzione di Autorità di gestione del programma operativo nazionale (PON) “Inclusione” a valere sulle risorse del Fondo sociale europeo (FSE) nel periodo di programmazione 2014-20, assicurando la gestione del programma, la selezione delle operazioni, la gestione finanziaria e il controllo del programma e le verifiche;

**VISTO** il Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) N. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17

dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) 288/2014 del 22.3.2014, della Commissione, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) 215/2014 del 7/3/2014, della Commissione che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali.

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) 480/2014 del 3/3/2014, della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013.

**VISTO** il Regolamento (UE) N. 651/2014 del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato (Regolamento generale di esenzione per categoria);

**VISTA** la Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) – Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) – Commissione Europea EGESIF\_14-0017;

**VISTO** l'Accordo di Partenariato relativo al periodo di programmazione comunitaria 2014 – 2020, adottato dalla Commissione europea con Decisione del 29 ottobre 2014;

**VISTO** il Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione", approvato con Decisione della Commissione C(2014) 10130 del 17 dicembre 2014, a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali;

**VISTA** La legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), con particolare riferimento all'art. 1, comma 386, il quale prevede l'istituzione presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di un fondo denominato "Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale", al quale sono assegnate le risorse di 600 milioni di euro per l'anno 2016 e di 1.000 milione di euro a decorrere dall'anno 2017, e al successivo comma 387, il quale stabilisce, per l'anno 2016, di destinare all'avvio su tutto il territorio nazionale di una misura di contrasto alla povertà, 380 milioni di euro;

**VISTO** il Decreto 26 maggio 2016, del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente l'avvio sull'intero territorio nazionale del Sostegno per l'inclusione attiva;

**VISTO** l'Accordo in Conferenza Stato Regioni ed Unificata dell'11 febbraio 2016 sul documento recante: "Linee guida per la predisposizione e attuazione dei progetti di presa in carico del Sostegno per l'inclusione attiva";

**CONSIDERATO** che in data 28 giugno 2018, il Comitato per la Lotta alla Povertà, ha deliberato di sottoporre alla Conferenza Unificata per la successiva approvazione e nelle forme sopra illustrate le Linee Guida per la definizione degli strumenti operativi per la valutazione multidimensionale del bisogno dei nuclei familiari beneficiari del REI e per la definizione dei progetti personalizzati, unitamente alla proposta di prevedere una fase di sperimentazione della strumentazione per un periodo di 12 mesi, al fine di testare gli strumenti e apportare eventuali elementi migliorativi, oggetto di monitoraggio da parte dello stesso Comitato nell'ambito dei compiti affidatigli dalla normativa;

**VISTO** l'Accordo in Conferenza Stato Regioni ed Unificata del 5 novembre 2015, sul documento recante: "Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 568 del 29 dicembre 1988 e s.m.i che regola l'organizzazione e le procedure amministrative del Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie;

**VISTA** la Circolare n. 2 del 2/02/2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 2 febbraio 2009, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n.117 del 22 maggio 2009, relativa a "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali (P.O.N.)"

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

**VISTO** il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice di protezione dei dati personali" e s.m.i.;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

**VISTA** la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

**VISTA** la Legge 8 novembre 2000, n. 328 recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"- con particolare riferimento all'articolo 22, relativo alla "Definizione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e all'articolo 5 "ruolo del terzo settore";

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 marzo 2001 - Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328;

**VISTO** l'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 22 gennaio 2015 sul documento recante: "Linee guida per i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione", ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

**VISTO** il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

**VISTO** il CCNL relativo al personale del comparto funzioni locali Triennio 2016-2018 del 21 maggio 2018;

**VISTO** l'Accordo quadro in materia di TFR e di previdenza complementare del 29 luglio 1999;

**RITENUTO**, al fine di semplificare le operazioni di rendicontazione in capo agli Enti cui è stata ammessa a finanziamento la proposta di intervento nell'ambito del PON "Inclusione", di adottare

unità di costo standard nel quadro delle operazioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi di cui all'art.67.1 (b) del Regolamento (UE) 1303/2013;

## **TANTO PREMESSO**

### **DECRETA**

1. Per quanto in premessa indicato, è approvata la “Nota Metodologica per il calcolo di UCS (Unità di Costo Standard) nel quadro delle opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi del personale al Fondo Sociale Europeo di cui all’art. 67.1 (b) del Regolamento (UE)1303/2013”.
2. La “Nota Metodologica”, allegata al presente Decreto, ne costituisce parte integrante e sostanziale, e sostituisce integralmente ad ogni effetto la precedente nota adottata con il decreto direttoriale n.167 del 9 maggio 2017.

**IL DIRETTORE GENERALE**  
Raffaele Tangorra



DIREZIONE GENERALE PER L'INCLUSIONE  
E LE POLITICHE SOCIALI



## **MLPS**

*Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale – Divisione III*

Attuazione del Programma Operativo Nazionale “Inclusione”  
Fondo Sociale Europeo Programmazione 2014-2020

**NOTA METODOLOGICA CHE RIPORTA LE TABELLE STANDARD DEI COSTI  
UNITARI  
COSTI DEL PERSONALE**

**Adozione di UCS (Unità di Costo Standard) nel quadro delle opzioni di  
semplificazione per la rendicontazione dei costi del personale al Fondo Sociale Europeo  
di cui all'art. 67.1 (b) del Regolamento (UE)1303/2013**

## 1. Riferimenti normativi

- Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il Regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2012;
- Regolamento (UE, EURATOM) 2015/1929 del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 ottobre 2015 che modifica il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione
- Regolamento (UE) N. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento di esecuzione (UE) 288/2014 del 22.3.2014, della Commissione, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Regolamento di esecuzione (UE) 215/2014 del 7/3/2014, della Commissione che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali.
- Regolamento delegato (UE) 480/2014 del 3/3/2014, della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013.
- Regolamento (UE) N. 651/2014 del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato (Regolamento generale di esenzione per categoria);
- Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) – Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) – Commissione Europea EGESIF\_14-0017;
- Accordo di Partenariato relativo al periodo di programmazione comunitaria 2014 – 2020, adottato dalla Commissione europea con Decisione del 29 ottobre 2014;
- Programma Operativo Nazionale (PON) “Inclusione”, approvato con Decisione della Commissione C(2014) 10130 del 17 dicembre 2014, a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per l’inclusione e le politiche sociali;
- La legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), con particolare riferimento all’art. 1, comma 386, il quale prevede l’istituzione presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di un fondo denominato “Fondo per la lotta alla povertà e all’esclusione sociale”, al quale sono assegnate le risorse di 600 milioni di euro per l’anno 2016 e di 1.000 milione di euro a decorrere dall’anno 2017, e al successivo comma 387, il quale stabilisce, per l’anno 2016, di destinare all’avvio su tutto il territorio nazionale di una misura di contrasto alla povertà, 380 milioni di euro;
- Decreto 26 maggio 2016, del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, concernente l’avvio sull’intero territorio nazionale del Sostegno per l’inclusione attiva;
- Accordo in Conferenza Stato Regioni ed Unificata dell’11 febbraio 2016 sul documento recante: “Linee guida per la predisposizione e attuazione dei progetti di presa in carico del Sostegno per l’inclusione attiva”;

- Accordo in Conferenza Stato Regioni ed Unificata del 5 novembre 2015, sul documento recante: “Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia”;
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 568/88 del 29 dicembre 1988 e s.m.i che regola l’organizzazione e le procedure amministrative del Fondo di Rotazione per l’attuazione delle politiche comunitarie;
- Circolare n. 2 del 2/02/2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 2 febbraio 2009, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n.117 del 22 maggio 2009, relativa a “Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013 nell’ambito dei Programmi Operativi Nazionali (P.O.N)”;
- DPR 5 febbraio 2018, n. 22 Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020. (18G00048);
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e s.m.i;
- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice di protezione dei dati personali” e s.m.i.;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)
- Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;
- Legge 8 novembre 2000, n. 328 recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"- con particolare riferimento all’articolo 22, relativo alla “Definizione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” e all’articolo 5 “ruolo del terzo settore”;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 marzo 2001 - Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall’art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328;
- Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 22 gennaio 2015 sul documento recante: “Linee guida per i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all’inclusione sociale, all’autonomia delle persone e alla riabilitazione”, ai sensi dell’articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;
- Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”.
- CCNL relativo al personale del comparto funzioni locali Triennio 2016-2018 del 21 maggio 2018;
- Accordo quadro in materia di TFR e di previdenza complementare del 29 luglio 1999.

## 2. Elementi metodologici di riferimento per l’individuazione del costo standard

Il presente atto assume a riferimento la metodologia di adozione di UCS (Unità di Costo Standard) da applicare alla rendicontazione dei **costi del personale dipendente degli Ambiti territoriali/Comuni**, che applicano il CCNL relativo al personale del comparto funzioni locali, nel caso di *Assunzione diretta di personale specializzato* nell’ambito dei Piani Finanziari previsti dagli Avvisi di riferimento.

In considerazione della stipulazione del nuovo CCNL relativo al personale del comparto funzioni locali triennio 2016-2018 (21 maggio 2018), la presente nota aggiorna e sostituisce la nota metodologica approvata con decreto n. 0000167 del 9 maggio 2017. Data l’**efficacia del CCNL nel lasso temporale indicato dalle parti stipulanti** (periodo 2016-2018), l’AdG estende l’applicazione della nuova tabella delle UCS anche alle rendicontazioni presentate **dagli Ambiti territoriali/Comuni** nel suddetto lasso temporale, secondo modalità che saranno comunicate ai suddetti Ambiti territoriali/Comuni.

Il processo di semplificazione delle procedure per la gestione delle operazioni finanziate dal FSE risulta coerente con la normativa comunitaria per il periodo di programmazione 2014/2020 ed in particolare con

quanto previsto dall'art. 67 paragrafo 1 let. b) del Reg. (UE) n. 1303/2013 “Forme di sovvenzioni e assistenza rimborsabile”.

Come noto, l'adozione del costo standard ai fini della determinazione della quota di sovvenzione pubblica da rimborsare, comporta la semplificazione delle procedure di gestione e controllo, in quanto i pagamenti effettuati dai beneficiari non devono essere comprovati da documenti giustificativi delle spese, è sufficiente, infatti, dare prova del corretto svolgimento dell'operazione o del raggiungimento dei risultati, secondo quanto anticipatamente stabilito nell'Avviso e nei dispositivi di attuazione.

### 3. Modalità di determinazione del contributo pubblico

Conformemente a quanto previsto dall'articolo 67 del Reg. (UE) 1303/2013 la metodologia utilizzata per il calcolo dell'UCS per il personale assunto dagli Ambiti territoriali/Comuni Beneficiari è stata determinata attraverso un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, basato su dati statistici o altre informazioni oggettive, ai sensi del paragrafo 5 let. a) (i);

L'AdG ha deciso di **utilizzare l'UCS** al fine di stabilire i costi che sono rimborsati agli Ambiti territoriali/Comuni Beneficiari **per l'attività svolta dal suddetto personale in attuazione delle linee previste dai relativi Avvisi**, tenendo conto delle indicazioni dei regolamenti e dei pareri espressi dalla Commissione e dalla Corte dei Conti Europea su tali modalità.

#### 3.1 Determinazione del contributo pubblico attraverso UCS

Le informazioni oggettive considerate nella presente analisi per determinare l'UCS, sono quelle relative alla contrattazione collettiva. Il calcolo del costo orario è determinato, come nella precedente nota metodologica (approvata con decreto n. 0000167 del 9 maggio 2017), sulla base dei dati del CCNL del personale non dirigente comparto Regioni ed autonomie locali 2016-2018. L'unità di costo standard è calcolata aggiungendo al costo orario del personale, così determinato, i costi di gestione (riferibili al personale) definiti applicando, allo stesso costo orario del personale, il tasso forfettario di cui all'art. 68 paragrafo 1 lettera b) del Reg. (UE) 1303/2013.

$$\text{UCS} = \text{costo orario dipendente} + 15\% \text{ del costo orario}$$

Per la determinazione del costo orario si prende a riferimento il trattamento tabellare corrispondente al profilo di assunzione delle diverse categorie (A, B, C, D) considerando le varie posizioni economiche di cui alla Tabella C del CCNL (*es AI, BI, CI, DI ecc*), previsto dal CCNL. Per ciascuna categoria e posizione economica la determinazione del costo lordo annuo è dato da:

- *retribuzione lorda annua (retribuzione tabellare che ha conglobato l'indennità di vacanza contrattuale, indennità di comparto; indennità art. 4 -comma 3 del CCNL 16.7.1996 - solo per le cat. A e B e l'elemento perequativo);*
- *tredicesima mensilità;*
- *CPDEL a carico del datore di lavoro;*
- *Contribuzione TFR/TFS<sup>1</sup>;*
- *IRAP.*

Successivamente tale costo viene diviso per il totale delle ore mediamente lavorabili nell'anno, pari a **1.590** ore, determinate partendo dal monte ore previsto dal CCNL e sottraendo alle stesse le ore relative a: ferie, festività e festività soppresse. Si determina in tal modo il costo orario per ogni profilo di assunzione delle diverse posizioni economiche (*es AI, BI, CI, DI ecc*), come riportato nella **allegata Tabella A**.

Al fine di tenere conto degli ulteriori costi di gestione che gli Ambiti territoriali/Comuni Beneficiari devono sostenere per l'attuazione dell'operazione, conformemente a quanto previsto dall'art. 68 paragrafo 1 lettera b) del Reg. (UE) 1303/2013, al **costo orario**, come sopra determinato, si aggiunge un importo pari al tasso forfettario del **15% applicato** sul costo orario del personale in questione.

<sup>1</sup> Secondo l'Accordo Quadro in materia di TFR e di previdenza complementare del 29 luglio 1999.



Sulla base del calcolo effettuato, si ottengono le Unità di Costo Standard, riportate nella **Tabella B**:

**Tabella B- Calcolo UCS per gli Ambiti territoriali/Comuni Beneficiari che applicano il CCNL relativo al personale del comparto funzioni locali triennio 2016-2018.**

<b>Categoria</b>	<b>Criterio per la valorizzazione dell'UCS</b>	<b>Costo orario del personale</b>	<b>Costi di gestione (15% costo diretto del personale)</b>	<b>Totale UCS</b>
<b>A1</b>	Ora attività	<b>16,38</b>	2,46	<b>18,84</b>
<b>A2</b>	Ora attività	<b>16,59</b>	2,49	<b>19,08</b>
<b>A3</b>	Ora attività	<b>16,92</b>	2,54	<b>19,46</b>
<b>A4</b>	Ora attività	<b>17,20</b>	2,58	<b>19,78</b>
<b>A5</b>	Ora attività	<b>17,53</b>	2,63	<b>20,16</b>
<b>A6</b>	Ora attività	<b>17,56</b>	2,63	<b>20,20</b>
<b>B1</b>	Ora attività	<b>17,33</b>	2,60	<b>19,93</b>
<b>B2</b>	Ora attività	<b>17,59</b>	2,64	<b>20,23</b>
<b>B3</b>	Ora attività	<b>18,24</b>	2,74	<b>20,98</b>
<b>B4</b>	Ora attività	<b>18,50</b>	2,78	<b>21,28</b>
<b>B5</b>	Ora attività	<b>18,79</b>	2,82	<b>21,61</b>
<b>B6</b>	Ora attività	<b>19,11</b>	2,87	<b>21,98</b>
<b>B7</b>	Ora attività	<b>19,81</b>	2,97	<b>22,78</b>
<b>B8</b>	Ora attività	<b>20,01</b>	3,00	<b>23,01</b>
<b>C1</b>	Ora attività	<b>19,42</b>	2,91	<b>22,34</b>
<b>C2</b>	Ora attività	<b>19,86</b>	2,98	<b>22,84</b>
<b>C3</b>	Ora attività	<b>20,37</b>	3,06	<b>23,43</b>
<b>C4</b>	Ora attività	<b>20,98</b>	3,15	<b>24,12</b>
<b>C5</b>	Ora attività	<b>21,72</b>	3,26	<b>24,98</b>
<b>C6</b>	Ora attività	<b>22,13</b>	3,32	<b>25,45</b>
<b>D1</b>	Ora attività	<b>21,09</b>	3,16	<b>24,26</b>
<b>D2</b>	Ora attività	<b>22,06</b>	3,31	<b>25,37</b>
<b>D3</b>	Ora attività	<b>24,04</b>	3,61	<b>27,65</b>
<b>D4</b>	Ora attività	<b>25,01</b>	3,75	<b>28,77</b>
<b>D5</b>	Ora attività	<b>26,07</b>	3,91	<b>29,98</b>
<b>D6</b>	Ora attività	<b>27,83</b>	4,17	<b>32,00</b>
<b>D7</b>	Ora attività	<b>29,19</b>	4,38	<b>33,57</b>

Le UCS (indicate nelle tabelle A e B) sono soggette a modifiche in relazione agli aggiornamenti dei trattamenti tabellari e di altre condizioni contrattuali, derivanti dalla contrattazione collettiva o da previsioni normative che impattano sul costo lordo e sulle ore mediamente lavorabili.

#### **4. Elementi per la verifica dell'UCS**

##### **4.1 Elementi per la verifica dell'UCS**

Per ciascuna categoria professionale i parametri di Costo costituiscono il riferimento per la determinazione del contributo a preventivo<sup>2</sup>, in relazione all'attività progettata. I Costi standard sono quindi impiegati per la definizione del contributo finanziario riconoscibile a consuntivo, in relazione alle ore effettive realizzate dal personale. Pertanto, la quota di sovvenzione pubblica (relativa alla tipologia di costi sulla quale viene applicata l'UCS), da rimborsare agli Ambiti territoriali/Comuni Beneficiari, è calcolata sulla base delle ore effettive

<sup>2</sup> Il costo del personale sarà pari all'UCS così determinata moltiplicata per le ore di impegno del personale preventivate dall'Ambito territoriale/Comune. Il totale non potrà eccedere l'importo previsto nella voce di costo (sulla quale viene applicata l'UCS) del preventivo allegato al progetto.

realizzate dal personale e non sui costi effettivamente sostenuti.

Dal momento che il contributo è calcolato in base alle ore effettive realizzate dal personale, le relative informazioni devono essere certificate dal soggetto promotore, giustificate ed archiviate in vista dei controlli previsti dai regolamenti UE e dal sistema di gestione e controllo del PON “Inclusione”.

Le verifiche richiedono l’esibizione di documenti giustificativi per comprovare la realizzazione delle attività dichiarate dal soggetto promotore, per attestare che quanto dichiarato è stato realmente realizzato. Le verifiche pertanto, anche in conformità a quanto previsto dall’art. 125 paragrafo 5 del Regolamento (UE) n.1303/2013, si spostano dalla predominanza di verifiche finanziarie, verso aspetti tecnici delle operazioni, anche con riferimento ai controlli in loco.

Il contributo concesso, calcolato e rimborsato in base all’applicazione delle UCS sopra determinate, è ritenuto spesa effettivamente sostenuta, al pari dei costi effettivi giustificati da fatture e quietanze di pagamento.

Tutti i fattori e gli elementi sopra descritti sono oggetto di una sistematica azione di verifica e controllo da parte da parte dell’Unità operativa Controlli di I livello secondo la normativa UE, nazionale e regionale di riferimento per l’attuazione del PON Inclusione, sulla base degli elementi di seguito delineati:

<b>Tipologia di risultato</b>	<b>Principale documentazione da produrre in fase di consuntivazione del costo del personale</b>
<b>Ore realizzate</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ riepilogo complessivo mensile delle ore erogate nel progetto da ciascuna risorsa coinvolta nell’attività;</li> <li>▪ CV del personale utilizzato, sottoscritto ai sensi del DPR 445/2000, e copia del documento d’identità in corso di validità nel momento di attribuzione dell’incarico;</li> <li>▪ copia dei contratti sottoscritti con il personale coinvolto;</li> <li>▪ timesheet degli operatori;</li> <li>▪ relazione finale delle attività della risorsa coinvolta nel progetto;</li> <li>▪ ordini di servizio.</li> </ul>

La presente “Nota”, rappresenta un riferimento essenziale ai fini del rispetto della pista di controllo di cui all’art. 72 lettera g) del RDC.

Per quanto riguarda l’UCS, l’AdG assicura che le piste di controllo delle operazioni tengano conto di quanto disposto all’art. 25 par.1 del Regolamento delegato n. 480/2014 lett. C. Secondo quanto stabilito dal citato articolo, viene considerata adeguata (per quanto riguarda le sovvenzioni e l’assistenza rimborsabile a norma dell’art. 67, par. 1, lettere b) del RDC) una pista di controllo che consente la riconciliazione tra gli importi aggregati certificati alla CE ed i dati dettagliati riguardanti gli output o i risultati e i documenti giustificativi conservati dall’AdC, dall’AdG, e dai beneficiari, compresi, se del caso, i documenti sul metodo di definizione delle tabelle standard dei costi unitari e delle somme forfettarie, relativamente alle operazioni cofinanziate nel quadro del PON Inclusione.

Pertanto, per l’UCS, la pista di controllo tiene conto del fatto che:

- la metodologia usata per determinare il valore dell’UCS è formalmente documentata e conservata da parte dell’AdG;
- il documento che specifica le condizioni per il sostegno delle operazioni, indicherà con chiarezza l’UCS e i fattori che autorizzano il pagamento;

- la realizzazione dell'attività legata all'UCS va provata con apposite procedure e documenti, definiti dall'AdG e comunicati a tutti i beneficiari dell'operazione.

In ultimo, l'AdG si attiene a quanto previsto dal Reg. delegato 480/2014 in relazione al dettaglio dei dati che dovranno essere registrati nel sistema informativo, relativi alle spese inserite nella/e richiesta/e di pagamento del beneficiario ne caso di utilizzo di costi semplificati (art. 24, all. III punti 60-70).

**Tabella A- Calcolo UCS personale dei Comuni Ambiti territoriali/Comuni Beneficiari che applicano il CCNL relativo al personale del comparto funzioni locali triennio 2016-2018.**

	LIVELLI	A1	A2	A3	A4	A5	A6	B1	B2	B3	B4	B5	B6	B7	B8	C1	C2	C3	C4	C5	C6	D1	D2	D3	D4	D5	D6	D7	
1	Stipendio tabellare	1.421,75	1.440,86	1.471,38	1.497,55	1.528,50	1.555,16	1.502,84	1.527,83	1.588,65	1.611,94	1.639,16	1.668,26	1.732,35	1.770,69	1.695,34	1.735,77	1.784,15	1.840,51	1.908,60	1.961,93	1.844,62	1.935,00	2.120,99	2.211,57	2.310,31	2.469,90	2.594,90	
2	Indennità di vacanza contrattuale (è stata inglobata nello stipendio tabellare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
A	<b>RETRIBUZIONE INDIVIDUALE MENSILE</b>	<b>1.421,75</b>	<b>1.440,86</b>	<b>1.471,38</b>	<b>1.497,55</b>	<b>1.528,50</b>	<b>1.555,16</b>	<b>1.502,84</b>	<b>1.527,83</b>	<b>1.588,65</b>	<b>1.611,94</b>	<b>1.639,16</b>	<b>1.668,26</b>	<b>1.732,35</b>	<b>1.770,69</b>	<b>1.695,34</b>	<b>1.735,77</b>	<b>1.784,15</b>	<b>1.840,51</b>	<b>1.908,60</b>	<b>1.961,93</b>	<b>1.844,62</b>	<b>1.935,00</b>	<b>2.120,99</b>	<b>2.211,57</b>	<b>2.310,31</b>	<b>2.469,90</b>	<b>2.594,90</b>	
3	Indennità di comparto	32,40	32,40	32,40	32,40	32,40	32,40	39,31	39,31	39,31	39,31	39,31	39,31	39,31	39,31	45,80	45,80	45,80	45,80	45,80	45,80	51,90	51,90	51,90	51,90	51,90	51,90	51,90	
4	Indennità art. 4 (comma 3 del CCNL 16.7.1996) - solo per le cat. A e B	5,38	5,38	5,38	5,38	5,38	5,38	5,38	5,38	5,38	5,38	5,38	5,38	5,38	5,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Elemento perequativo	29,00	29,00	28,00	27,00	26,00	0,00	27,00	26,00	24,00	24,00	23,00	23,00	22,00	0,00	23,00	22,00	20,00	18,00	17,00	0,00	19,00	16,00	9,00	6,00	2,00	2,00	0,00	0,00
B	<b>TOTALE MESE</b>	<b>1.488,53</b>	<b>1.507,64</b>	<b>1.537,16</b>	<b>1.562,33</b>	<b>1.592,28</b>	<b>1.592,94</b>	<b>1.574,53</b>	<b>1.598,52</b>	<b>1.657,34</b>	<b>1.680,63</b>	<b>1.706,85</b>	<b>1.735,95</b>	<b>1.799,04</b>	<b>1.815,38</b>	<b>1.764,14</b>	<b>1.803,57</b>	<b>1.849,95</b>	<b>1.904,31</b>	<b>1.971,40</b>	<b>2.007,73</b>	<b>1.915,52</b>	<b>2.002,90</b>	<b>2.181,89</b>	<b>2.269,47</b>	<b>2.364,21</b>	<b>2.523,80</b>	<b>2.646,80</b>	
C	Quota mensile Tredicesima	118,48	120,07	122,62	124,80	127,37	129,60	125,24	127,32	132,39	134,33	136,60	139,02	144,36	147,56	141,28	144,65	148,68	153,38	159,05	163,49	153,72	161,25	176,75	184,30	192,53	205,83	216,24	
D (B+C)	<b>TOTALE MENSILE (comprensivo di tredicesima)</b>	<b>1.607,01</b>	<b>1.627,71</b>	<b>1.659,78</b>	<b>1.687,12</b>	<b>1.719,65</b>	<b>1.722,54</b>	<b>1.699,77</b>	<b>1.725,84</b>	<b>1.789,73</b>	<b>1.814,96</b>	<b>1.843,45</b>	<b>1.874,97</b>	<b>1.943,41</b>	<b>1.962,93</b>	<b>1.905,42</b>	<b>1.948,22</b>	<b>1.998,63</b>	<b>2.057,68</b>	<b>2.130,45</b>	<b>2.171,23</b>	<b>2.069,24</b>	<b>2.164,15</b>	<b>2.358,64</b>	<b>2.453,77</b>	<b>2.556,73</b>	<b>2.729,63</b>	<b>2.863,05</b>	
E (D*12)	<b>TOTALE ANNUO (comprensivo di tredicesima)</b>	<b>19.284,08</b>	<b>19.532,53</b>	<b>19.917,30</b>	<b>20.245,45</b>	<b>20.635,83</b>	<b>20.670,49</b>	<b>20.397,19</b>	<b>20.710,04</b>	<b>21.476,73</b>	<b>21.779,55</b>	<b>22.121,35</b>	<b>22.499,64</b>	<b>23.320,87</b>	<b>23.555,21</b>	<b>22.865,01</b>	<b>23.378,63</b>	<b>23.983,57</b>	<b>24.692,22</b>	<b>25.565,40</b>	<b>26.054,73</b>	<b>24.830,89</b>	<b>25.969,85</b>	<b>28.303,65</b>	<b>29.445,25</b>	<b>30.680,81</b>	<b>32.755,54</b>	<b>34.356,54</b>	
F	Totale retribuzione annua lorda (Riduzione del 12% operata ai sensi dell'art. 6 Accordo Quadro Nazionale del 29/7/1999)	18.898,40	19.141,88	19.518,95	19.840,54	20.223,11	20.257,08	19.989,25	20.295,84	21.047,20	21.343,96	21.678,92	22.049,65	22.854,46	23.084,10	22.407,71	22.911,06	23.503,90	24.198,37	25.054,09	25.533,64	24.334,27	25.450,46	27.737,58	28.856,35	30.067,19	32.100,43	33.669,41	
6	Imponibile TFR/TFS	18.895,28	19.143,73	19.528,50	19.856,65	20.247,03	20.281,69	19.925,47	20.238,32	21.005,01	21.307,83	21.649,63	22.027,92	22.849,15	23.083,49	22.315,41	22.829,03	23.433,97	24.142,62	25.015,80	25.505,13	24.208,09	25.347,05	27.680,85	28.822,45	30.058,01	32.132,74	33.733,74	
7	CPDEL (23,80%)	4.589,61	4.648,74	4.740,32	4.818,42	4.911,33	4.919,58	4.854,53	4.928,99	5.111,46	5.183,53	5.264,88	5.354,91	5.550,37	5.606,14	5.441,87	5.564,11	5.708,09	5.876,75	6.084,57	6.201,03	5.909,75	6.180,83	6.736,27	7.007,97	7.302,03	7.795,82	8.176,86	
8	Contribuzione TFR/TFS (4,88%)	922,09	934,21	952,99	969,00	988,05	989,75	972,36	987,63	1.025,04	1.039,82	1.056,50	1.074,96	1.115,04	1.126,47	1.088,99	1.114,06	1.143,58	1.178,16	1.220,77	1.244,65	1.181,35	1.236,94	1.350,83	1.406,54	1.466,83	1.568,08	1.646,21	
G	<b>TOTALE ONERI PREVID.LI E ASS.V</b>	<b>5.511,70</b>	<b>5.582,96</b>	<b>5.693,31</b>	<b>5.787,42</b>	<b>5.899,38</b>	<b>5.909,32</b>	<b>5.826,89</b>	<b>5.916,62</b>	<b>6.136,51</b>	<b>6.223,36</b>	<b>6.321,38</b>	<b>6.429,88</b>	<b>6.665,41</b>	<b>6.732,61</b>	<b>6.530,86</b>	<b>6.678,17</b>	<b>6.851,67</b>	<b>7.054,91</b>	<b>7.305,34</b>	<b>7.445,68</b>	<b>7.091,11</b>	<b>7.417,76</b>	<b>8.087,09</b>	<b>8.414,51</b>	<b>8.768,86</b>	<b>9.363,90</b>	<b>9.823,06</b>	
H	IRAP (8,50%)	1.639,15	1.660,26	1.692,97	1.720,86	1.754,05	1.756,99	1.733,76	1.760,35	1.825,52	1.851,26	1.880,31	1.912,47	1.982,27	2.002,19	1.943,53	1.987,18	2.038,60	2.098,84	2.173,06	2.214,65	2.110,63	2.207,44	2.405,81	2.502,85	2.607,87	2.784,22	2.920,31	
I (F+G+H)	<b>COSTO LORDO ANNUO</b>	<b>26.049,24</b>	<b>26.385,10</b>	<b>26.905,23</b>	<b>27.348,82</b>	<b>27.876,54</b>	<b>27.923,40</b>	<b>27.549,90</b>	<b>27.972,81</b>	<b>29.009,22</b>	<b>29.418,58</b>	<b>29.880,62</b>	<b>30.391,99</b>	<b>31.502,14</b>	<b>31.818,91</b>	<b>30.882,10</b>	<b>31.576,41</b>	<b>32.394,17</b>	<b>33.352,12</b>	<b>34.532,49</b>	<b>35.193,97</b>	<b>33.536,01</b>	<b>35.075,66</b>	<b>38.230,48</b>	<b>39.773,70</b>	<b>41.443,92</b>	<b>44.248,55</b>	<b>46.412,78</b>	
L	COSTO ORARIO	16,38	16,59	16,92	17,20	17,53	17,56	17,33	17,59	18,24	18,50	18,79	19,11	19,81	20,01	19,42	19,86	20,37	20,98	21,72	22,13	21,09	22,06	24,04	25,01	26,07	27,83	29,19	
M	Costi gestione (15%)	2,46	2,49	2,54	2,58	2,63	2,63	2,60	2,64	2,74	2,78	2,82	2,87	2,97	3,00	2,91	2,98	3,06	3,15	3,26	3,32	3,16	3,31	3,61	3,75	3,91	4,17	4,38	
N	UCS (attualizzata CCNL 2016-2018)	18,84	19,08	19,46	19,78	20,16	20,20	19,93	20,23	20,98	21,28	21,61	21,98	22,78	23,01	22,34	22,84	23,43	24,12	24,98	25,45	24,26	25,37	27,65	28,77	29,98	32,00	33,57	

Orario di lavoro convenzionale annuo	<b>1.872</b>
Ferie (32 gg x 6 ore)	<b>192</b>
Riposi per festività	<b>66</b>
Festività soppresse (4gg x 6 ore)	<b>24</b>
<b>TOTALE ORE ANNO</b>	<b>1.590</b>